

Alcune riflessioni sull'economia e sul mercato del lavoro dell'ambito distrettuale di Pordenone

Alessandro Russo

11 luglio 2012

IL CONTESTO PROVINCIALE NEGLI ANNI DELLA CRISI

- Capacità di reazione alla crisi maggiore rispetto al resto del territorio regionale
- Occupati Istat 2007-2011 crescita del 2,7% (da 136,2 a 139,9 mila)
- Occupazione femminile +7,6%, maschi -0,7%
- Imprese attive 2007-2011 flessione contenuta -1,6%, FVG -3,1%
- Le dinamiche provinciali hanno caratterizzato anche l'ambito distrettuale di Pordenone, con alcune specificità

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE/1

LE IMPRESE ATTIVE

	2009	2010	2011	var. %	var. % PN	var. % FVG
AGRICOLTURA	760	743	716	-5,8	-5,7	-5,5
INDUSTRIA	876	883	898	2,5	-2,5	-2,6
COSTRUZIONI	1.021	1.007	1.016	-0,5	-1,0	-0,7
SERVIZI	2.849	2.913	2.971	4,3	3,5	3,0
COMMERCIO	1.943	1.962	1.951	0,4	1,4	-1,0
NC	10	5	9	-10,0	-24,0	-64,4
TOTALE	7.459	7.513	7.561	1,4	-0,6	-0,9

- 2009-2011 incremento complessivo di circa 100 imprese (+1,4%)
- Settore agricolo peso inferiore alla media: 9,5% delle imprese contro 22% PN e 18% FVG. Il calo è in linea con tendenze generali
- Peso maggiore dei servizi: 39% contro 28% PN e 32% FVG. Crescono: ristorazione; attività professionali, scientifiche e tecniche; attività di servizi per la persona
- Crescita anche nell'industria: riparazione, manutenzione, installazione di macchine e apparecchiature; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE/2

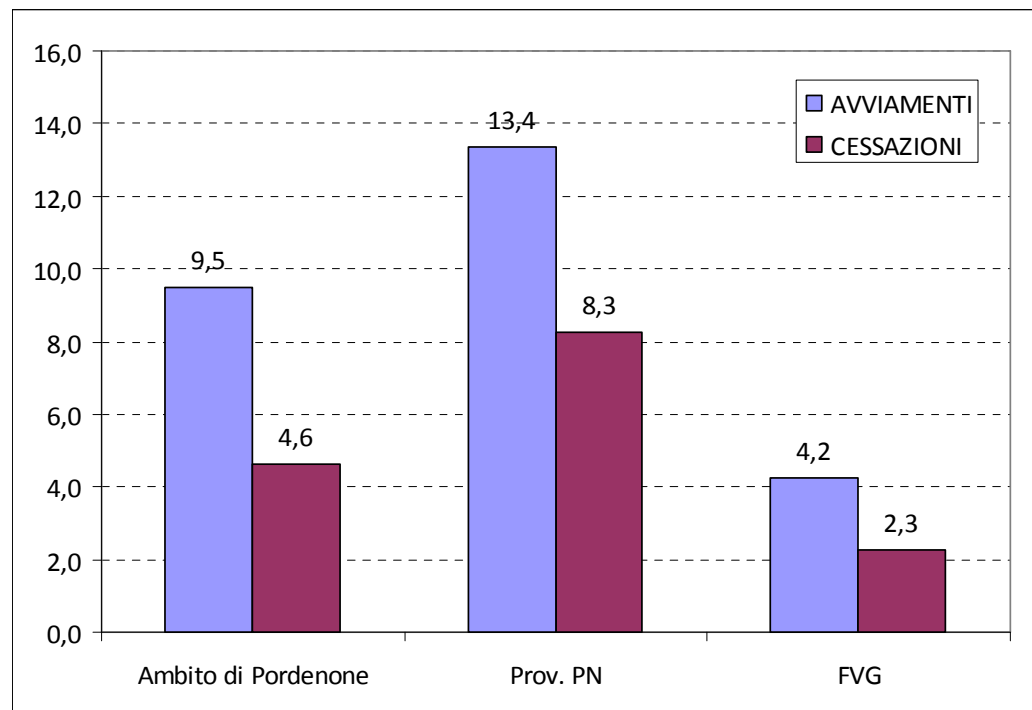
LE IMPRESE ATTIVE

	2009	2010	2011	PN 2011	FVG 2011
Soc. capitali	22,5	22,7	23,1	16,3	16,9
Soc. persone	21,9	22,0	21,8	20,6	19,0
Ditte individuali	53,5	53,3	53,0	61,8	62,3
Altre forme	2,0	2,0	2,1	1,3	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

- Peso delle società di capitali maggiore rispetto a contesto PN e FVG
- Le ditte individuali hanno un'incidenza decisamente più bassa
- Tendenza generale negli ultimi anni: crescita delle forme giuridiche più strutturate

IL MERCATO DEL LAVORO /1

AVVIAMENTI E CESSAZIONI - VARIAZIONE % 2009-2011



- Ripresa delle assunzioni, meno rispetto al contesto provinciale, ma decisamente superiore a FVG
- Ultimo triennio i saldi tra assunzioni e cessazioni sempre negativi, ma migliorati rispetto al 2009
- Saldi dei maschi sempre negativi, mentre per le donne il periodo 2010-11 vede un valore positivo
- In calo i nuovi ingressi in mobilità -25% dopo il picco toccato nel 2009 (da 763 unità a 567)

IL MERCATO DEL LAVORO /2

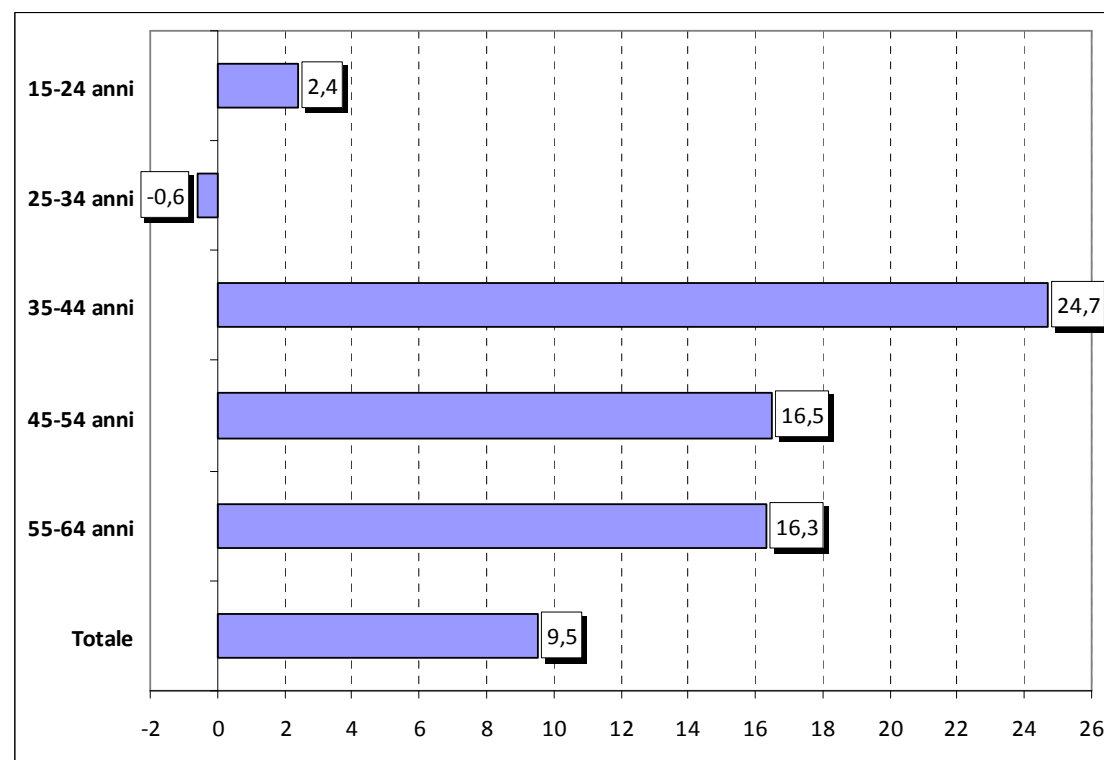
GLI AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (%)

	2009	2010	2011	Prov. PN 2011
APPRENDISTATO E F.L.	3,1	2,9	3,1	3,1
TEMPO DETERMINATO	39,1	37,6	41,3	45,9
TEMPO INDETERMINATO	17,6	15,3	12,2	11,3
PARASUBORDINATO	10,3	10,3	10,7	8,0
SOMMINISTRATO	14,8	18,3	18,2	18,9
INTERMITTENTE	5,1	6,1	6,5	6,2
TIROCINIO	1,4	2,3	1,9	1,9
LAV. DOMESTICO	8,5	6,9	5,8	4,2
LSU	0,1	0,2	0,4	0,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

- Nuovi rapporti di lavoro sempre meno a tempo indeterminato: in 2 anni dal 18% al 12%
- Prevalgono sempre più i contratti a termine e le forme contrattuali atipiche
- Crescita del lavoro intermittente, diminuzione del lavoro domestico

IL MERCATO DEL LAVORO /3

AVVIAMENTI PER CLASSE DI ETÀ' - VARIAZIONE % 2009-2011



- Giovani più penalizzati nell'entrata nel mercato nel lavoro
- Over 35 beneficiano spesso di ammortizzatori sociali e incentivi in caso di assunzione
- Fascia 45-54 anni target debole: crescono molto anche le cessazioni e si allontana l'età della pensione

ALCUNI ELEMENTI DI RIFLESSIONE

- Relativa dinamicità del tessuto produttivo nonostante la crisi
- Tenuta del settore dei servizi
- Numero di imprese nell'industria in crescita (soprattutto società di capitali)
- Anche nell'ambito di Pordenone aumenta la partecipazione femminile al Mdl (sia l'occupazione che la disoccupazione)
- Attenzione ad alcuni target, come i giovani e i 45-54 enni